

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

Comune di Marano di Napoli
Provincia di Napoli
Prot. n. 0018623 del 29-05-2023
Ingresso

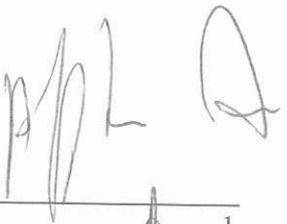
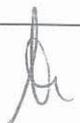
**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alfredo Capobianco

Dott. Antonio Moliterno

Dott. Anthony Lettieri


 1

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 36 del 29/05/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Marano di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 29/05/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alfredo Capobianco

Dott. Antonio Moliterno

Dott. Anthony Lettieri



SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	8
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	16
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
FONDI E ACCANTONAMENTI	24
INDEBITAMENTO.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
PNRR	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	36



3

PREMESSA

I sottoscritti dott. Alfredo Capobianco, dott. Antonio Moliterno, dott. Anthony Lettieri revisori nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 15/09/2021.

Premesso

Che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

Che è stato ricevuto in data 29/05/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 29/05/2023 con delibera n. 56, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29/05/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Marano di Napoli registra una popolazione al 01/01/2022, di n. 58.042 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato,

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente è in piano di riequilibrio.

L'Ente è in dissesto finanziario.

L'Ente è in dissesto finanziario dal 01/01/2019 dichiarato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 208 del 16/10/2018;

L'Ente ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del consiglio Comunale n. 52 del 25/11/2021;



DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è **stata prevista** l'applicazione di euro 2.524.291,12 di avanzo accantonato/vincolato accertato.

Sono stati allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

 5

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 35 del 10/05/2023, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al Rendiconto 2022 in data 03/05/2023 con verbale n. 31;

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 110.837.601,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 7.970.166,76
b) Fondi accantonati	€ 101.431.825,01
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 1.435.609,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 110.837.601,10

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 2.524.291,12 così dettagliato:

- Quote accantonate € 0,00
- Quote vincolate € 2.524.291,12
- Quote destinate agli investimenti € 0,00
- Quote disponibili € 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Oppure in caso di disavanzo

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ -
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	€ -



Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2023-2025 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2021, **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 17.609.073,23	€ 21.844.001,28	€ 35.818.349,17
di cui cassa vincolata	€ 10.265.239,75	€ 14.357.620,17	€ 19.834.270,72
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

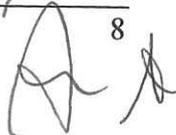
L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 4.141.687,00	€ 2.524.291,12		
Fondo pluriennale vincolato	€ 9.277.502,86	€ 12.586.169,54	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 31.983.388,45	€ 33.303.735,06	€ 33.395.303,31	€ 33.445.303,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 15.874.564,90	€ 14.187.112,73	€ 10.613.879,80	€ 10.409.431,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 11.223.529,96	€ 11.222.837,96	€ 11.558.637,96	€ 11.208.637,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 30.591.798,57	€ 23.255.523,17	€ 15.629.584,65	€ 1.000.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.238.966,79	€ 2.160.000,00	€ 1.060.000,00	€ 1.060.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 146.640.000,00	€ 46.640.000,00	€ 46.640.000,00	€ 46.640.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 286.971.438,53	€ 180.879.669,58	€ 153.897.405,72	€ 138.763.372,57

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 1.103.803,02	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 64.020.885,77	€ 65.966.611,45	€ 54.468.030,11	€ 53.308.663,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 37.835.104,67	€ 31.460.664,39	€ 15.964.084,65	€ 1.334.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 1.812.393,74	€ 1.825.290,96	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.371.645,07	€ -	€ -	€ 2.480.209,29
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 146.640.000,00	€ 46.640.000,00	€ 46.640.000,00	€ 46.640.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 286.971.438,53	€ 180.879.669,58	€ 153.897.405,72	€ 138.763.372,57

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- Verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- Evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo	
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	12.586.169,54
FPV di parte corrente applicato	€	6.458.216,11
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	6.127.953,43
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)		
FPV di entrata per partite finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	12.586.169,54
FPV corrente:	€	6.458.216,11
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	6.458.216,11
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	6.127.953,43
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	6.127.953,43
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie		

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 4.938.080,59
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 702.298,25
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 3.344,86
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 814.492,41
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 6.458.216,11
Entrata in conto capitale	€ 6.127.953,43
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 6.127.953,43
TOTALE	€ 12.586.169,54

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- Che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- Che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		35.818.439,17			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	6.458.216,11	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	58.713.685,75	55.567.821,07	55.063.372,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	-	65.966.611,45	54.468.030,11	53.308.663,28
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	13.051.541,89	13.051.541,89	13.051.541,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	-	1.812.393,74	1.825.290,96	2.480.209,29
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	2.607.103,33	725.500,00	725.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6. DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	1.790.435,33	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	825.500,00	825.500,00	825.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	8.832,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	733.855,79	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	6.127.953,43	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	25.415.523,17	16.689.584,65	2.060.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	825.500,00	825.500,00	825.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	8.832,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-	31.460.664,39	15.964.084,65	1.334.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		-	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		1.790.435,33		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-	1.790.435,33	0,00	0,00

L'importo di euro 825.500,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da Oneri concessori.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.



L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2023 comprende la cassa vincolata per euro 19.834.270,02.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, parere dell'Organo di Revisione n. 21/2023 prot. 12726.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** e informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 36 del 29/05/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.


14

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 36 in data 29/05/2023 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, assevera il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, ex art. 33 comma 2 Decreto Legge 34/2019, richiamato nella premessa del DM 17/03/2020, avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha allegato** il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR.



VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%

Non è prevista una soglia di esenzione per, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	3.470.230,58	2.950,00	2.850.000,00	2.850.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 Rendiconto	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 7.147.144,79	€ 7.200.000,00	€ 7.350.000,00	€ 7.400.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:




	Esercizio 2022 Rendiconto	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 12.404.081,56	€ 12.991.253,00	€ 12.991.253,00	€ 12.991.253,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 5.967.747,74	€ 6.924.732,17	€ 6.924.732,17	€ 6.924.732,17
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 1.748.504,00	€ 1.746.758,00	€ 1.746.758,00	€ 1.746.758,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 12.991.253,00, con un aumento di euro 587.171,44 rispetto all'ultimo rendiconto.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato con Deliberazione della Commissione con i poteri del Consiglio Comunale n. 29 del 17/06/2022 avente ad oggetto "Preso d'atto validazione PEF ANNI 2022-2025"

L'Organo di revisione ha verificato che:

- Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 1.746.758,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- La modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- **Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.**

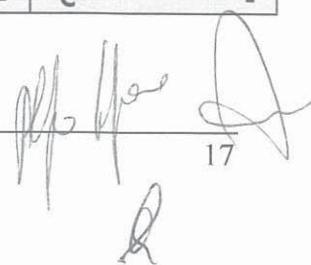
L'Organo di Revisione suggerisce all'Ente di attivare quanto prima, il pagamento dei tributi comunali con il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria



Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 2.400.765,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	€ 1.521.039,96	€ 2.400.000,00	€ 1.521.039,96	€ 2.400.000,00	€ 1.521.039,96
Recupero evasione TAS/VTARI	€ 179.996,76	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 80.551,46	€ 100.000,00	€ 80.551,46	€ 100.000,00	€ 80.551,46
Recupero evasione altre imposte								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 263.583,94	€ 263.583,94	€ 263.583,94
Percentuale fondo (%)	37,65%	37,65%	37,65%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 249.537,88 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- Euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta Comunale n. 53 del 29/05/2023 la somma di euro 249.537,88 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 20.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 125.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00




L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	275.000,00	275.000,00	275.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	106.837,00	106.837,00	106.837,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	381.837,00	381.837,00	381.837,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Collegio dei Revisori ei Conti, nella Relazione al Rendiconto 2022 aveva rilevato, che le entrate accertate nell'anno 2022 erano diminuite di Euro 13.372,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

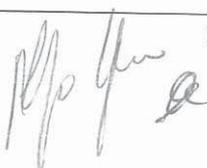
In riferimento a alla problematica della gestione dei proventi dell'Ente, così come già indicato nella Relazione al Rendiconto 2022, lo scrivente Collegio aveva chiesto al Responsabile dell'Area competente una serie di informazioni, chiarimenti e spiegazioni con le seguenti comunicazioni:

1. Comunicazione n. 5/2022 del 18/01/2022 prot. 1759;
2. Comunicazione n.10/2022 del 10/03/2022 prot. 7790;
3. Comunicazione n.11/2022 del 21/04/2022 prot. 12161;
4. Comunicazione n.20/2022 del 19/05/2022 prot. 15157;
5. Comunicazione n.28/2022 del 06/10/2022 prot. 32737;
6. Comunicazione n. 9/2023 del 09/03/2022 prot. 8458;

Il Collegio dei Revisori dei Conti, solo in data 02/03/2023 con verbale n. 12/2023 prot. 7547, acquisiva delle informazioni da parte del Responsabile dell'Area, circa le comunicazioni di cui sopra.

Dalle notizie raccolte, emerge una situazione negativa di gestione dei proventi dell'Ente in riferimento ai fitti attivi, in particolare:

1. Le operazioni relative alla gestione recupero fitti area PIP sono state solo avviate;
2. Inoltre dagli ultimi dati forniti dal Responsabile di Area, risultano censiti solo 10 contratti di locazione, a fronte di circa 200 unità immobiliari;
3. Risultano unità immobiliari ancora da accatastare ed il mancato accatastamento non

 19 

consente la regolarizzazione dei contratti di locazione;

4. I canoni di locazioni non sono aggiornati;

Il Collegio dei Revisori raccomanda all'Ente di attivarsi immediatamente e senza indugio, per superare le criticità evidenziate anche in sede di rendiconto 2022, per aumentare la capacità di riscossione delle entrate, con conseguente miglioramento, rispetto ai dati indicati nel Bilancio di Previsione 2023-2025.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 6.844.900,00	€ 6.774.900,00	€ 6.774.900,00	€ 6.774.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 4.228.676,74	€ 4.261.543,42	€ 4.261.543,42	€ 4.261.543,42
Percentuale fondo (%)	61,78%	62,90%	62,90%	62,90%

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 100.698,75	€ 16.467,76	€ 86.000,00	€ 90,94	€ 86.000,00	€ 90,94	€ 86.000,00	€ 90,94

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 Rendiconto	€ 440.478,06	€ 396.430,25	€ 44.047,81
2022 Rendiconto	€ 174.339,57	€ 160.218,00	€ 14.121,57
2023	€ 300.000,00	€ 295.500,00	€ 4.500,00
2024	€ 300.000,00	€ 295.500,00	€ 4.500,00
2025	€ 300.000,00	€ 295.500,00	€ 4.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 5.042.039,28	€ 6.231.100,76	€ 5.536.244,33	€ 5.536.244,33
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 308.496,05	€ 503.524,25	€ 474.357,43	€ 474.357,43
103	Acquisto di beni e servizi	€ 18.838.901,51	€ 22.594.274,24	€ 21.623.012,67	€ 20.645.512,67
104	Trasferimenti correnti	€ 4.778.365,10	€ 17.674.872,66	€ 10.353.287,29	€ 10.148.838,79
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.726.282,22	€ 1.658.127,69	€ 1.655.230,48	€ 1.689.502,14
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 231,00	€ 2.117.883,20	€ 1.000,00	€ 1.000,00
110	Altre spese correnti	€ 886.153,23	€ 15.186.828,65	€ 14.824.897,91	€ 14.813.207,92
Totale		€ 31.580.468,39	€ 65.966.611,45	€ 54.468.030,11	€ 53.308.663,28

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 2.225.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.150.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 366.400,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 162.500,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 396.600,00	€ 563.105,85	€ 550.000,00	€ 550.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 19.745,38	€ 18.754,62	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Totale	€ 3.007.745,38	€ 2.821.860,47	€ 2.808.000,00	€ 1.880.500,00



 21

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 6.231.100,76 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- Con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.772.006,12, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse
- Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 60.120,00.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di include gli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021(PNRR).

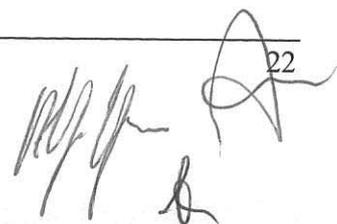
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 non è quantificato dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti invita l'ente a dotarsi quanto prima di un Regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.



Handwritten signature and initials, including the number 22.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- Per il 2023 ad euro 31.460.664,39;
- Per il 2024 ad euro 15.964.084,65;
- Per il 2025 ad euro 1.334.500,00;

L'Organo di Revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **ha in essere e non intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00



23

FONDI E ACCANTONAMENTI**Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Anno 2023 - euro 324.630,85 pari allo 0,49% delle spese correnti;

Anno 2024 - euro 275.656,02 pari allo 0,51% delle spese correnti;

Anno 2025 - euro 263.966,03 pari allo 0,49% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 324.597,61.

- La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- Euro 13.051.541,89 per l'anno 2023;

- Euro 13.051.541,89 per l'anno 2024;

- Euro 13.051.541,89 per l'anno 2025;

- Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 13.051.541,89	€ 13.051.541,89	€ 13.051.541,89

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 462.542,46		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 257.955,91					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

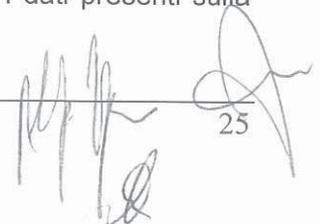
L'Ente al 31.12.2022 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

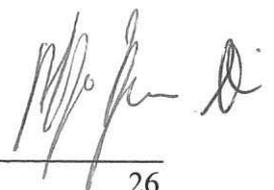
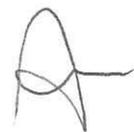
- **Ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;



- Ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto Anno 2022.
Fondo rischi contenzioso	5.825.485,77
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare)	0
.....	0
.....	0



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	46.841.763,54	45.519.307,32	44.207.662,25	44.032.403,78	43.857.145,31
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.322.456,22	1.311.645,07	175.258,47	175.258,47	816.988,02
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	45.519.307,32	44.207.662,25	44.032.403,78	43.857.145,31	43.040.157,29
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	1.387.743,93	1.354.866,90	1.329.119,11	1.339.119,11	1.386.579,56
Quota capitale	1.322.456,22	1.311.645,07	175.258,47	175.258,47	816.988,02
Totale fine anno	2.710.200,15	2.666.511,97	1.504.377,58	1.514.377,58	2.203.567,58

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	1.387.743,93	1.354.866,90	1.329.119,11	1.339.119,11	1.386.579,56
entrate correnti	48.843.662,80	50.153.710,87	58.713.685,75	55.567.821,07	55.063.372,57
% su entrate correnti	2,84%	2,70%	2,26%	2,41%	2,52%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

TIPOLOGIA	IMPORTO

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			




ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013, perché non ricorre la fattispecie.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
TOTALE		0,00	0,00

L'Ente non ha partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale

L'Ente ha provveduto, in data 07/12/2022 con deliberazione della Commissione Straordinaria. 85 con i poteri di Consiglio Comunale (entro il 31.12.2022), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; A tal riguardo, l'Organo di revisione non ha alcuna osservazione sulle spese di funzionamento e gestione del personale.

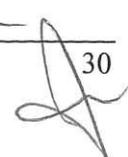

29

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:


  30

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missioni	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
G94H22000270006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I1 - 1. Servizisociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/03/2026	211.500,00	Programmazione
G94H22000280006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I1 - 1. Servizisociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/03/2026	330.000,00	Programmazione
G94H22000300006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I1 - 1. Servizisociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	30/06/2026	715.000,00	Esecuzione
G71F22002030006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione e competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	M5.C2.I1 - 1. Servizisociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	01/10/2023	33.488,00	Esecuzione
G71F22001170006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione e competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	M5.C2.I1 - 1. Servizisociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/01/2024	14.000,00	Esecuzione
G71F22000540006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione e competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	M5.C2.I1 - 1. Servizisociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/01/2024	328.160,00	Esecuzione
G71C22000910006	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione e competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	M5.C2.I1 - 1. Servizisociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/10/2024	419.124,00	Esecuzione
G71F22002020006	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione e competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	M5.C2.I1 - 1. Servizisociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	01/10/2023	96.513,00	Esecuzione
G77H2100024001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Servizisociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/12/2026	7.204.088,33	Programmazione
G71F22003540006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione e competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	M1C1.I1.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	Comune di Marano di Napoli	18/09/2023	59.966,00	Esecuzione
G94H22000290006	Interventi da attivare	M5. Inclusione e coesione	M5.C1.Politiche del lavoro	M5C1.1.4 . Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	Comune di Marano di Napoli	30/06/2026	210.000,00	Analisi




L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

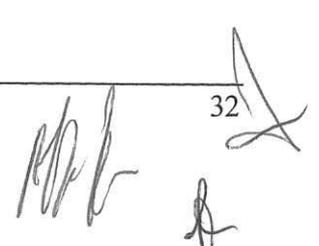
G77H2100024001 Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatari M5. Inclusione e coesione M5.C2.Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore M5.C2.I2 - 2. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale IMPORTO 7.204.088,33 10% pari ad euro 720.408,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

32



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori prende atto, che il Comune di Marano si trova in una situazione di dissesto finanziario dichiarato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 204 del 16/10/2018 e che la stesura del Bilancio di Previsione 2023-2025 risulta in linea con la formulazione di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, che è stato trasmesso, alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e al Ministero dell'Interno raccomanda all'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato convocato in data 03/05/2023 presso la sede della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, unitamente alla Commissione Straordinaria, al Responsabile Finanziario dell'Ente, all'Organismo Straordinario di liquidazione e al Segretario Generale, in merito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del Tuel.

Nel corso dell'audizione, così come descritto nella Relazione Tecnica dell'Area Finanziaria sulla gestione allegata al Rendiconto 2022, si è proceduto alla verifica dei requisiti richiesti dall'art. 256 comma 12 del Tuel. L'Organismo Straordinario di Liquidazione ha riferito che presumibilmente entro l'anno solare chiuderà le attività di liquidazione della massa passiva.

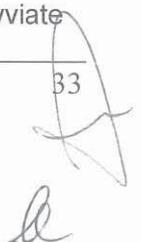
L'Ente e il Collegio dei Revisori dei Conti, restano in attesa della comunicazione ufficiale da parte della Corte dei Conti, nel frattempo **l'Organo di Revisione invita l'Ente a perseguire tutti gli impegni assunti all'atto di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale**, al fine di rispettare gli obiettivi di rientro del disavanzo, nelle more del completamento dell'iter istruttorio, da parte della Corte dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, inoltre invita l'Ente:

- Ad effettuare la programmazione biennale dei beni e servizi ed a darne comunicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente";
- Ad approvare con proprio atto deliberativo il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), validato con determina ATO 2 N. 40 del 06/05/2023;
- Ad attivare quanto prima tutte le procedure per il pagamento dei tributi comunali con il sistema pagoPA;
- A dotarsi quanto prima di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112;

Il Collegio dei Revisori dei Conti nell'espletamento della sua funzione, di verifica e controllo, ha raccolto una serie d'informazioni dalle quali emergono alcune criticità, già indicate nella relazione al Rendiconto 2022, per le quali **l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:**

1. Di effettuare l'aggiornamento del registro degli inventari (l'ultimo aggiornamento risale al 2019), così come già indicato dal precedente Collegio dei Revisori, nonché dalla precedente relazione al Rendiconto dell'anno 2021 e 2022;
2. Al fine di incrementare le entrate delle casse comunali, si raccomanda di migliorare ulteriormente l'attività di accertamento e di controllo per il recupero dell'evasione fiscale di tutti i tributi comunali compreso quelli minori, in attesa della conclusione delle procedure di gara avviate


33


con determina n. 31 del 04/08/2022 avente ad oggetto "Affidamento dei servizi di gestione utenze del servizio idrico, installazione e lettura di misuratori idrici, bollettazione, contrasto alle morosità e riscossione coattiva dei corrispettivi dovuti dagli utenti e con determina n. 32 del 04/08/2022 avente ad oggetto: "Affidamento in concessione: Del servizio di accertamento e verifica, riscossione, volontaria e coattiva, della Tares, Tari; Del servizio di accertamento, riscossione coattiva, dell'IMU/TASI; Del servizio di accertamento, riscossione coattiva delle entrate minori e affidamento del servizio di supporto alla riscossione ordinaria dell'IMU";

3. Di porre in essere tutte le misure necessarie per provvedere all'esatta individuazione del patrimonio immobiliare, di effettuare il censimento dei contratti di locazione, di provvedere all'adeguamento dei canoni di locazione, nonché all'accatastamento di tutte le unità immobiliari, di provvedere alla riscossione dei fitti attivi correnti ed il recupero senza indugio di quelli pregressi;
4. Di valutare tutte le possibili soluzioni per la corretta gestione del patrimonio immobiliare, valutando la possibilità di effettuare delle dismissioni, nel rispetto della normativa vigente;
5. Di provvedere all'emissione delle fatture del canone idrico con frequenza regolare e nello stesso tempo potenziare l'attività di accertamento. Il Collegio dei Revisori dei Conti rileva che in riferimento al monitoraggio delle entrate dei canoni idrici e della TARSU il tasso di evasione e morosità risulta essere eccessivamente elevato;
6. Di verificare il costante riversamento dai conti correnti alla Tesoreria Comunale;
7. Di verificare la tempestività dei pagamenti ed il rispetto dei termini previsti dall'attuale normativa;
8. Di liquidare il pagamento delle fatture nel minor tempo possibile, evitando l'aggravio di spese ed interessi;
9. Di effettuare un continuo e costante monitoraggio dei residui attivi e passivi, al fine di attivare regolarmente e con continuità, procedure per l'eventuale eliminazione, ovvero, per l'avvio delle procedure anche coattive per il recupero evitando che la riscossione possa andare in prescrizione;
10. Di provvedere alla delibera di ricognizione dei fondi PNRR;

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- Delle previsioni definitive 2023-2025;
- Della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- Di eventuali re-imputazioni di entrata;
- Del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- Della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- Dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- Degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- Degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- Degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- Degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- Dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- Della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti necessari.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

  35

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- Del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- Delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- Della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- Ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

